



Rapporto sull'attività sismica in Sicilia orientale

Settimana 31 dicembre 2007 – 06 gennaio 2008

(tutti i tempi sono GMT; ora locale = GMT+2)

Salvatore Alparone

L'attività sismica rilevata in Sicilia orientale, nel corso della settimana è stata molto modesta, sia per l'esiguo numero delle scosse registrate, che per il rilascio energetico ad esse associato.

Il terremoto di maggiore energia (magnitudo locale (ML) pari a 2.6), registrato alle 04:18 di giorno 01 gennaio, ha interessato l'area delle Isole Eolie, 4 km ad est dall'isola di Lipari, alla profondità ipocentrale di circa 11 km.

Nell'area del vulcano Etna la sismicità legata ai processi di fatturazione risulta essere stata quasi inesistente: sono state registrate solamente 4 scosse, tra cui quella più energetica ha raggiunto una ML pari a 1.6. Questo terremoto, verificatosi alle 17:25 di giorno 5 gennaio, è stato localizzato in prossimità dell'abitato di Zafferana Etnea, alla profondità ipocentrale di circa 1 km.

Per quanto concerne la sismicità più strettamente connessa alle sorgenti magmatiche, l'andamento temporale dell'ampiezza media del tremore vulcanico nel corso della settimana non ha evidenziato variazioni significative.

Infine, a completamento del quadro sismico che ha caratterizzato l'area della Sicilia orientale – Calabria meridionale, si segnala un micro-terremoto (ML=1.5), registrato alle 20:30 di giorno 01 gennaio, localizzato lungo le pendici dell'Aspromonte, circa 10 km ad est della città di Reggio Calabria, alla profondità focale di circa 10 km.